

COMUNE DI TRESORE CREMASCO
PROVINCIA DI CREMONA

**RELAZIONE TECNICA SULLA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
POSSEDUTE DAL COMUNE DI TRESORE CREMASCO AL 31/12/2023 (D.lgs. n.
175/2016)**

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il D.lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge n. 124/2015, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.); ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Comune di Trescore Cremasco, nelle more di attuazione del D.lgs. n. 175/2016, ha già adottato i seguenti atti:

- Delibera di C.C. n. 10/2015 avente ad oggetto “*Preso d’atto piano di razionalizzazione società partecipate*”; ex art. 1, commi 611, 612 e seguenti, Legge n. 190/2014;
- Delibera di C.C. n. 10/2016 avente ad oggetto “*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune. Preso d’atto della relazione sui risultati conseguiti (articolo 1, comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190)*”;
- Delibera di C.C. n. 39/2016 avente ad oggetto “*Illustrazione decreto Sindacale di aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal comune di Trescore Cremasco, ai sensi dell’art. 1, c. 612, Legge n. 190/2014*”, nella quale vengono meglio specificate le partecipazioni in capo al Comune di Trescore Cremasco;
- Delibera di C.C. n. 39/2018 avente ad oggetto “*Razionalizzazione annuale delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 175/2016. Anno 2018.*”;
- Delibera di C.C. n. 38/2019 avente ad oggetto “*Razionalizzazione annuale delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 175/2016. Anno 2019.*”;
- Delibera di C.C. n. 34/2020 avente ad oggetto “*Razionalizzazione annuale delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 175/2016. Anno 2020.*”;
- Delibera di C.C. n. 28/2021 avente ad oggetto “*Razionalizzazione annuale delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 175/2016. Anno 2021.*”;
- Delibera di C.C. n. 52/2022 avente ad oggetto “*Razionalizzazione annuale delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 175/2016. Anno 2022.*”;
- Delibera di C.C. n. 42/2023 avente ad oggetto “*Razionalizzazione annuale delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 175/2016. Anno 2023.*”;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- Esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, del T.U.S.P.:
 - a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) Progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 193 del D.lgs. n. 50/2016;
 - c) Realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’art. 180 del D.lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’art. 17, commi 1 e 2;
 - d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 3, c. 1, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;

- Ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società, aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (.omissis.), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

Per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., il Comune ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31/12/2023, individuando quelle che eventualmente devono essere alienate.

Ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, c. 1 e 2, del T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) Non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 1, 2 e 3, T.U.S.P. sopra richiamato;
- b) Non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, c. 1 e 2, del T.U.S.P. e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- c) Previste dall'art. 20, c. 2, del T.U.S.P.:
 - 1) Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P., sopra citato;
 - 2) Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - 3) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - 4) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - 5) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - 6) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - 7) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all' art. 4 del T.U.S.P.;

Le disposizioni del predetto T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica; sono state pertanto valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela della concorrenza e del mercato e si è tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

2. SITUAZIONE ATTUALE DEL COMUNE

Con la delibera di C.C. n. 52/2022 è stata effettuata la precedente ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie del comune di Trescore Cremasco; alla data del 31/12/2022, risultano essere:

2.1 - Padania Acque Spa – Via Macello, 14 – Cremona

Oggetto Sociale: la società ha per scopo l'esercizio delle seguenti attività: servizio idrico integrato, come definito dal D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, costituito dalla gestione dei servizi pubblici locali di distribuzione dell'acqua potabile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue civili ed industriali, comprensivi delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi plurimi; della raccolta, del collettamento, del trattamento, della depurazione, dello smaltimento e dello scarico delle acque reflue urbane ed industriali; studio, progettazione, costruzione e direzione lavori di reti ed impianti idrici, di potabilizzazione e trattamento delle acque, di depurazione delle acque reflue e di impianti fognari; gestione tecnica, manutenzione, conduzione e gestione delle infrastrutture, delle reti, degli impianti e di altra dotazione patrimoniale connessa con il settore idrico, proprie o di terzi; progettazione, realizzazione e gestione dei cavi e dei colli cittadini e di tutte le opere idrauliche per lo smaltimento delle acque meteoriche di competenza comunale; attività di analisi di laboratorio applicata alle acque primarie, potabili e reflue, nonché ai rifiuti e al monitoraggio ambientale, in relazione a processi gestiti in proprio o da terzi; servizi immobiliari ed informatici, nonché di elaborazione dati, servizi amministrativi e finanziari ed ogni altro servizio ed attività di consulenza tecnica, commerciale ed amministrativa, comprese attività di marketing, ricerca e sviluppo, connessi con il settore idrico, con la

sola esclusione di quelle attività di consulenza per legge riservate agli appartenenti agli albi ed ordini professionali; commercio dei materiali, dei beni, delle attrezzature e dei servizi inerenti alle attività appartenenti al settore idrico sopra citate per l'utilizzo, la somministrazione, la depurazione, l'addolcimento dell'acqua e simili; studio, progettazione, costruzione e direzione lavori, di interventi e di attività volte alla promozione, valorizzazione, tutela, conservazione e miglior utilizzo delle risorse idriche, alla difesa del suolo e del sottosuolo ed a preservare l'ambiente in genere da ogni forma di inquinamento; progettazione, realizzazione e gestione di impianti per il trattamento dei rifiuti derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato, compresi gli impianti di trattamento dei rifiuti liquidi ove tecnicamente interconnessi agli impianti di depurazione. La raccolta, rilevazione e registrazione di dati di qualsiasi natura, afferenti le reti tecnologiche del servizio idrico integrato e gli impianti correlati, su ogni genere di supporto per la fornitura di prestazioni di servizi di interrogazione cartografica.

I seguenti valori numerari sono espressi in unità di euro:

Capitale sociale al 31/12/2023: € 33.749.473;

Patrimonio Netto al 31/12/2023: € 82.069.333;

Risultato esercizio 2023: € 4.018.894;

Percentuale di partecipazione: 0,93746%;

Sito Internet: <https://www.padania-acque.it/it-IT/home-page.aspx>

2.2 - Servizi Comunali Spa – Via Suardo, 14A – Sarnico (BG)

Oggetto Sociale: La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici degli enti locali Soci, ivi compresa l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi finalizzati a questo scopo e quindi più dettagliatamente:

- a) la raccolta, differenziata e non, di qualsivoglia genere di rifiuto, il suo trasporto, smaltimento o recupero e quindi l'autotrasporto di cose per conto proprio e per conto di terzi, la gestione di impianti di stoccaggio, di compostaggio, di trattamento, di inertizzazione, di discarica, di termovalorizzazione e di tutte quelle tecnologie complesse atte alla riduzione, valorizzazione, riutilizzo, stoccaggio e smaltimento di rifiuti comunque denominati e classificati;
- b) la salvaguardia ambientale e la sua sanificazione l'igiene urbana e le attività inerenti;
- c) la gestione delle piattaforme ecologiche comunali e sovracomunali di qualunque tipologia o grado, dei centri di raccolta dei rifiuti, delle stazioni di trasferimento dei rifiuti;
- d) nei limiti posti dalla normativa in tema di servizio idrico integrato, la costruzione, la manutenzione e la gestione degli impianti necessari al ciclo completo delle acque quali, ad esempio, le fonti di captazione, gli acquedotti, le fognature e i depuratori; lo svolgimento di attività di ricerca di risorse idriche e di iniziative rivolte al risparmio e alla valorizzazione del patrimonio idrico;
- e) l'attività di riscossione, anche coattiva, di liquidazione ed accertamento e la gestione delle entrate connesse alle attività indicate alle lettere precedenti e anche di quelle tributarie e patrimoniali eventualmente affidate dagli enti locali soci;
- I) produzione di energia tramite impianti di gassificazione dei rifiuti organici e delle deiezioni animali e delle biomasse in genere.

Al fine di realizzare compiutamente il proprio oggetto sociale la società potrà assumere partecipazioni in altre società, imprese, associazioni, consorzi che abbiano scopi affini, complementari o sussidiari con il proprio, quando tali partecipazioni siano ritenute necessarie, utili o strategiche per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di affidamenti "*in house*", la società potrà svolgere la propria attività anche nei confronti di enti pubblici e privati, consorzi, associazioni, società, imprese individuali e privati non soci a condizione che le attività svolte nei confronti di non soci abbiano una evidente attinenza con gli scopi societari e non siano antieconomiche per la società e a condizione che la società continui a realizzare la parte più importante della propria attività con gli enti locali soci.

I seguenti valori numerari sono espressi in unità di euro:

Capitale sociale al 31/12/2023: € 20.105.965;

Patrimonio Netto al 31/12/2023: € 28.157.555;

Risultato esercizio 2023: € 2.883.822;

Percentuale di partecipazione: 0,025%

Sito Internet: <https://www.servizicomunali.it/>

2.3 – Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile – Piazza Duomo, 25 – Crema (CR)

Oggetto Sociale: L'attività dell'Azienda è finalizzata all'esercizio di funzioni sociali, assistenziali, educative, socio-sanitarie e sanitarie e, più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona mediante:

- a) la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale cremasco;
- b) la gestione di funzioni e di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda;
- c) la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- d) la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza.

I seguenti valori numerari sono espressi in unità di euro:

Capitale sociale al 31/12/2023: € 162.821;

Patrimonio Netto al 31/12/2023: € 312.821;

Risultato esercizio 2023: € zero;

Percentuale di partecipazione: 1,61%

Sito Internet: <https://comunitasocialecremasca.it/>

Nota: Comunità Sociale Cremasca, in quanto Azienda Speciale Consortile (ASC), è una società senza scopo di lucro, non produce reddito ed è tenuta al pareggio di bilancio;

3. ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Con il presente atto, si conferma il mantenimento della partecipazione del Comune di Trescore Cremasco nelle società sopra elencate; in particolare la misura della partecipazione a dette società risulta minimale, risultando, in alcuni casi, inferiore all'1%; deve pertanto essere sottolineato il valore strategico di tali "micropartecipazioni".

La dismissione delle quote di partecipazione nella società SCRP Spa (in liquidazione) è stata conclusa con la restituzione delle azioni in nostro possesso (delibera di C.C. n. 42/2022); la SCRP Spa (in liquidazione) non deve più essere conteggiata tra le partecipate dell'ente al 31/12/2023

Per quanto riguarda le restanti partecipazioni, preme sottolineare, peraltro, che esse non vanno intese in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo tecnologico del Comune e di servizi vari a carattere socio assistenziale. Si rammenta infine che per quanto riguarda le società di sistema, come affermato dalla Corte dei Conti della Regione Trentino-Alto Adige (delibera n. 10/2014), per le società che, in alcuni casi svolgono servizi pubblici locali e in altri si occupano di attività strumentali al funzionamento degli Enti, l'adesione da parte degli Enti locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.

Trattandosi, peraltro, di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. L'analisi della partecipazione in argomento, analogamente alle altre società di sistema disciplinate dalla legge di riforma istituzionale, va quindi spostata su un altro piano ovvero sulla convenienza dell'affidamento del servizio a tale società rispetto ad altre modalità di espletamento analisi prodromica all'approvazione della delibera/determina di affidamento.

Trescore Cremasco, 16 dicembre 2024

Il Responsabile Finanziario

Rag. Alfredo Galbiati

atto sottoscritto digitalmente